

Sindaco, Alfieri, Mingozzi: "Soddisfazione per la conferma di Patuelli all'Abi"

Il comitato esecutivo dell'associazione ha proposto la conferma del presidente per un nuovo mandato



18 Novembre 2021 Numerosi attestati di stima sono arrivati al presidente del Gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli, confermato alla guida dell'Associazione Bancaria Italiana (Abi) nel periodo 2022-2024.

"Esprimo la mia più viva soddisfazione per la proposta di conferma, da parte del comitato esecutivo dell'Abi, di Antonio Patuelli in qualità di presidente dell'associazione stessa per il biennio 2022 – 2024. Al di là del fatto che la nuova riconferma di Patuelli in un ruolo così importante rappresenta per Ravenna motivo di grande orgoglio, ritengo vada riconosciuto al Presidente Patuelli il più vivo apprezzamento per il lavoro complesso e delicato che è stato in particolare chiamato a svolgere in coincidenza con la crisi provocata dalla pandemia" scrive il sindaco Michele de Pascale.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Ernesto Giuseppe Alfieri, ha espresso "vivissima soddisfazione, unitamente a sentimenti di orgoglio e grande emozione, per la unanime designazione, da parte del Comitato Esecutivo dell'ABI, del Presidente del Gruppo Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli, a Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana anche per il biennio 2022/2024, premio alla sua integrità morale, coerenza civile e conoscenza dei problemi sociali ed economici, in un quadro di promozione di valori culturali unificanti e condivisi".

"Questo atto di fiducia, in un momento economico ancora condizionato dalla pandemia, che vede spuntare però importanti germogli per realizzare una solida e continuativa ripresa - aggiunge Alfieri - rappresenta per tutta la nostra comunità la conferma non solo delle grandi doti professionali, culturali ed umane del Cavaliere del Lavoro Patuelli, ma anche del particolare apprezzamento di cui gode a livello nazionale il Gruppo Cassa Ravenna, privato ed indipendente, con la sua fortissima solidità patrimoniale, è un biglietto da visita importante per la nostra città.

Grazie all'oculata azione del Presidente Patuelli, di tutti gli Amministratori, della Direzione Generale e dei dipendenti dell'Istituto, della sana e prudente gestione attuata, senza ricorsi a pericolose scorciatoie, la Cassa - ha proseguito il Presidente Alfieri - ha permesso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna di proseguire nei propri importanti interventi di natura sociale, particolarmente importanti in questa delicata fase economica. Ciò si colloca a buon diritto nella categoria dei "circoli virtuosi", consentendoci di utilizzare i proventi del nostro patrimonio come una grande famiglia operante a favore

delle più meritevoli esigenze espresse dalla società civile”.

La Fondazione, che prosegue idealmente i valori etici incarnati dai Fondatori, è orgogliosa del valore economico e sociale raggiunto dalla Cassa di Ravenna Spa sotto la guida illuminata di Antonio Patuelli.

"La conferma di Antonio Patuelli alla presidenza dell'Associazione Bancaria Italiana per il biennio 2022-2024 rappresenta da un lato la fiducia delle banche italiane al presidente della Cassa di Ravenna e del rispettivo Gruppo ma è altresì un tributo ai valori etici, morali e patriottici che da sempre guidano l'operato e i sentimenti del nostro concittadino". Lo afferma Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna, che sottolinea come "la decisione del Comitato Esecutivo di Abi di proporre al Consiglio il rinnovo del mandato rappresenti anche per Ravenna motivo di orgoglio e di prestigio, e dal punto di vista economico ed imprenditoriale mi associo agli auguri che Giorgio Guberti per la Camera di Commercio ha espresso ad Antonio Patuelli ed al suo continuo sostegno, in un periodo così delicato e indebolito dalla pandemia, al tessuto delle nostre aziende ed allo sviluppo delle infrastrutture romagnole".

Nel concludere gli apprezzamenti, Mingozzi ricorda come nel luglio scorso, nell'annuale relazione alle banche italiane, Patuelli abbia sottolineato il merito di Ravenna nelle celebrazioni del Settimo Centenario Dantesco e come, in questo anno "assuma straordinaria importanza il perseguire legalità e trasparenza dei doveri e dei diritti in ogni attività creditizia" ed ha invitato le banche a seguire l'ideale etico di Dante Alighieri che impone rigida rettitudine e rispetto della Patria. □

© copyright la Cronaca di Ravenna